
100 itinerari + 1 (7° edizione)
Arezzo e la sua provincia
Il Casentino

Progetto	Ente Cassa di Risparmio di Firenze
Contribuisce	Regione Toscana
Collaborano	Provincia di Arezzo Comuni di Bibbiena Capolona Castel Focognano Castel San Niccolò Chitignano Chiusi della Verna Montemignaio Ortignano Raggiolo Pratovecchio Poppi Stia Subbiano Talla
Patrocini	Ministero per i Beni Culturali Dipartimento della Gioventù Ministero dell'Università e della Ricerca Università di Firenze (Cattedra Transdisciplinare UNESCO Sviluppo Umano e Cultura di Pace)
Comitato scientifico	Leonardo Rombai (geografo) Renato Stopani (storico del territorio) Paolo De Simonis (antropologo) Giovanna del Gobbo (pedagogista)
Supervisione	Renato Gordini (Direttore generale dell'Ente CRF)
Responsabile del progetto	Chiara Mannoni
Organizzazione	Silvia Zonedda

L'obiettivo principale del Progetto *Cento itinerari più uno* consiste nella valorizzazione congiunta di due risorse fondamentali del territorio:

- **il patrimonio** ereditato e in corso d'opera: artistico-culturale, paesaggistico, ambientale, produttivo (dall'agricoltura all'artigianato, non solo artistico, all'industria);
- **le giovani generazioni**, che dovrebbero e potrebbero prendere in carico appunto la valorizzazione del patrimonio, generando professionalità specifiche, e trovando dunque importanti stimoli non solo ad apprezzare il proprio territorio e a promuoverlo, ma a mettere essi stessi radici e trovare le "ragioni per restare".

Questa è l'idea di fondo che l'Ente CRF ha sviluppato per stimolare il mondo giovanile in aree 'omogenee' da un punto di vista socio-economico costituite da piccoli comuni ricchi di storia, cultura, patrimoni storico-artistici e ambientali, antiche e nuove tradizioni, attività artigianali in via di estinzione o rilancio, e che al contempo detengono un bacino di offerta di lavoro di giovani ancora in cerca di domanda e a volte ignari dei luoghi in cui vivono.

Più in generale, il Progetto *Cento itinerari più uno* si profila quale risposta congiunta a due questioni cruciali per il rilancio di sistemi territoriali di valore storico ed economico: la questione del **ricambio generazionale** e del trasferimento dei valori profondi legati al territorio (dal patrimonio storico-artistico alle tradizioni) al fine di tutelarli e valorizzarli anche e soprattutto con nuove idee, e la questione, strettamente connessa, dello **sviluppo di nuova imprenditorialità** in tutta la filiera economica connessa alla valorizzazione ed alla promozione del territorio, ivi inclusa l'accezione strettamente turistica.

Destinatari: i giovani tra 6 e 35 anni residenti nel territorio coinvolto

Le attività:

- **Tre diversi bandi di concorso per le scuole** (elementari, medie e superiori) volti a sollecitare una riflessione sul proprio territorio secondo chiavi di lettura e linguaggi diversificati (immagini fotografiche, piccole guide sul territorio e cortometraggi). I ragazzi saranno assistiti da un gruppo di giovani formati nelle precedenti edizioni del progetto. L'Associazione Sconfinando (varie professionalità) che segue le scuole elementari e medie; David Becheri (regista), Ilaria Mavilla (sceneggiatrice). Un contributo fondamentale alla didattica è fornito dal Cred (Centro Risorse Educative e Didattiche) del Casentino. La pedagoga dell'Università di Firenze Giovanna del Gobbo monitora la metodologia didattica e la coerenza scientifica dell'attività delle scuole.
- **I Seminari per gli insegnanti.** Per coinvolgere e diffondere il progetto a livello di istituzioni scolastiche vengono realizzati in collaborazione con la Provincia di Arezzo una serie di seminari per insegnanti con l'obiettivo di offrire uno spaccato multidisciplinare sull'area interessata
- **La Guida del territorio "Il Casentino. Territorio, storia e viaggi"**. A cura del geografo Leonardo Rombai e dallo storico Renato Stopani, con contributi di importanti studiosi locali, una vera e propria testimonianza delle trasformazioni culturali e geografiche del territorio nella storia.
- **La Mostra multimediale.** E' il contenitore dei lavori dei giovani e dei documentari sul territorio firmati dal regista Gianmarco D'Agostino. La Mostra sarà ospitata presso il Castello dei Conti Guidi di Poppi.
- **L'animazione territoriale.** "I Mercati dei Beni Culturali e le Nuove Generazioni: sviluppo e occupazione giovanile nei territori dell'aretino" è l'indagine che ha l'obiettivo di analizzare il mercato dei Beni Culturali identificando ambiti di sviluppo sui quali, successivamente, ideare progetti ed azioni di sviluppo locale.